

Preghiera di Ringraziamento per il Centenario di Fondazione

*Ti lodiamo e benediciamo Padre
che nella tua Provvidenza hai guidato
la nostra Congregazione
in questi 100 anni di storia.*

*Ti lodiamo e ti ringraziamo
perché il Carisma dato a Carlo Liviero,
attraverso ogni Piccola Ancella
e gli amici laici, si estende
in diverse parti del mondo.*

*Ti lodiamo e ti benediciamo perché,
vivendo la spiritualità del Cuore di Gesù,
ci rendi strumenti di evangelizzazione
e testimoni del suo amore misericordioso
e compassionevole verso l'umanità.*

*Per l'intercessione di Maria, Madre
della Fiducia, e del Beato Carlo Liviero
ci impegniamo a vivere la comunione
fraterna per essere segno splendente
della Chiesa nel mondo. Amen.*



Ritiro di maggio 2015 - *Cammino di conversione (cuore)*



Comunità:



corresponsabilità e discernimento

CORRESPONSABILITÀ E DISCERNIMENTO

Invocazione allo Spirito (a scelta della comunità)

Dagli Atti degli Apostoli 6, 1-7

“In quei giorni, aumentando il numero dei discepoli, quelli di lingua greca mormorarono contro quelli di lingua ebraica perché, nell’assistenza quotidiana, venivano trascurate le loro vedove. Allora i Dodici convocarono il gruppo dei discepoli e dissero: «Non è giusto che noi lasciamo da parte la parola di Dio per servire alle mense. Dunque, fratelli, cercate fra voi sette uomini di buona reputazione, pieni di Spirito e di sapienza, ai quali affideremo questo incarico. Noi, invece, ci dedicheremo alla preghiera e al servizio della Parola». Piacque questa proposta a tutto il gruppo e scelsero Stefano, uomo pieno di fede e di Spirito Santo, Filippo, Pròcoro, Nicànore, Timone, Parmenàs e Nicola, un prosèlito di Antiòchia. Li presentarono agli apostoli e, dopo aver pregato, imposero loro le mani”.

Dai documenti della Chiesa

“La coscienza, è il nucleo più segreto e il sacrario dell’essere umano, dove egli si trova solo con Dio, la cui voce risuona nell’intimità propria: fa’ il bene, evita il male. Tramite la coscienza si fa conoscere in modo mirabile quella legge, che trova il suo compimento nell’amore di Dio e del prossimo. Obbedire ad essa è la dignità stessa dell’essere umano e, secondo questa, egli sarà giudicato”. È quel nucleo in cui la persona sta in mano al proprio consiglio, matura le sue proprie scelte e definisce il suo destino. Perciò, nella coscienza e nella libertà-responsabilità della persona risiede la sua dignità più profonda (cfr GS 15,16,17).

Dai documenti della Congregazione

Memori dell’invito del beato Carlo Liviero ‘*E voi continuate...*’, per essere profetiche noi, Piccole Ancelle del Sacro Cuore, non rimaniamo ferme e ripetitive, ma ci mettiamo sempre in cammino concretizzando l’opera da lui lasciata manifestando la misericordia e

la compassione del Cuore di Cristo per l’umanità. Diamo consistenza alla profezia facendo il passo possibile fra il già e non ancora di Dio.

La profezia esige la scelta di lavorare con progettualità:

- individuando di volta in volta i fini,
- tracciando itinerari da seguire,
- scegliendo operatori motivati,
- procurando i mezzi necessari,
- rimanendo fedeli a valutazioni periodiche.

Per riflettere

La comunità è «volere insieme», cioè, **avere una volontà comune identificata in uno stesso sentire**, espresso in obiettivi comuni, al cui raggiungimento si tende cooperativamente insieme. Questo dinamismo anima e rinnova la comunità nel suo «volere insieme». La comunità è frutto delle scelte personali e serve alla maturazione delle persone; nella convergenza delle scelte si edificano/identificano sia le persone che la comunità.

La persona, quindi, si misura nella comunità; la comunità, a sua volta, è un insieme di persone unificate in una comune volontà (il suo fine o il suo obiettivo).

Né la persona può crescere senza la comunità né la comunità è tale se non nella misura in cui le persone sono tali (fanno le loro scelte) e la comunità serve alla crescita delle persone. Perciò il discernimento personale e comunitario, si esigono mutuamente (Atti Capitolari vol. 1).

Per la preghiera personale

- **Quale disponibilità ci chiede cogliere ed accogliere la volontà di Dio?**
- **Come possiamo favorire tra noi una maggiore partecipazione alle decisioni della comunità (famiglia)?**

Per condividere:

Come aiutarci a non essere ripiegati sul passato e non essere astratti ma a diventare luoghi capaci di ascolto e risposta ai problemi di oggi e ai bisogni della gente?